

FORTIS SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA 39 FORTE DEI MARMI LU
Codice Fiscale	01129250468
Numero Rea	LU 119766
P.I.	00588580456
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.297	34.595
II - Immobilizzazioni materiali	4.443.971	4.361.373
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	4.473.768	4.396.468
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.734	6.861
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.438	692.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.600.000	2.000.000
imposte anticipate	14.217	9.847
Totale crediti	2.369.655	2.702.214
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.404.986	9.303.096
IV - Disponibilità liquide	3.000	5.421
Totale attivo circolante (C)	12.784.375	12.017.592
D) Ratei e risconti	9.466	25.348
Totale attivo	17.267.609	16.439.408
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	154.937	154.937
III - Riserve di rivalutazione	3.588.240	3.588.240
IV - Riserva legale	109.283	109.283
VI - Altre riserve	1.261.197	1.261.197
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	747.989	4.942.794
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	776.940	805.194
Totale patrimonio netto	7.158.586	11.381.645
B) Fondi per rischi e oneri	25.372	26.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248.711	235.688
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.944.276	2.574.729
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.864.581	2.190.218
Totale debiti	9.808.857	4.764.947
E) Ratei e risconti	26.083	30.505
Totale passivo	17.267.609	16.439.408

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.542.590	5.001.069
5) altri ricavi e proventi		
altri	26.717	50.057
Totale altri ricavi e proventi	26.717	50.057
Totale valore della produzione	4.569.307	5.051.126
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	192.981	192.279
7) per servizi	2.443.686	2.900.507
8) per godimento di beni di terzi	108.464	141.408
9) per il personale		
a) salari e stipendi	290.794	276.685
b) oneri sociali	85.924	81.328
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.885	22.914
c) trattamento di fine rapporto	24.291	22.914
e) altri costi	4.594	-
Totale costi per il personale	405.603	380.927
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	326.727	347.604
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.427	9.715
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	318.300	337.889
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	12.093	5.432
Totale ammortamenti e svalutazioni	338.820	353.036
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	127	(1.596)
12) accantonamenti per rischi	5.734	5.456
14) oneri diversi di gestione	71.435	57.913
Totale costi della produzione	3.566.850	4.029.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.002.457	1.021.196
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	83.567	93.542
Totale proventi diversi dai precedenti	83.567	93.542
Totale altri proventi finanziari	83.567	93.542
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65.508	76.090
Totale interessi e altri oneri finanziari	65.508	76.090
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.059	17.452
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.020.516	1.038.648
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.101	51.166
imposte differite e anticipate	(4.370)	1.177
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(197.845)	(181.111)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	243.576	233.454
21) Utile (perdita) dell'esercizio	776.940	805.194

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 776.940.

Profilo e attività della società

La **Fortis S.r.l. a Socio Unico** (di seguito anche la "**Società**"), eroga principalmente prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostiche nell'immobile di proprietà. La Società è titolare di autorizzazione all'esercizio, rilasciato dalla Regione Toscana con Decreto nr 662 del 13 febbraio 2004 (e successivi rinnovi, ampliamenti e conferme) relativamente alla struttura sita in Via Padre Ignazio da Carrara 39, Forte dei Marmi (LU).

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Fatti di particolare rilievo

Scissione parziale del comparto immobiliare in favore della società FORTIS IMMOBILIARE SRL

In data 7 ottobre 2024 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 16910 Raccolta n. 8738), ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della Società con assegnazione di parte del suo patrimonio in favore della società beneficiaria neocostituita FORTIS IMMOBILIARE SRL.

In data 4 febbraio 2025, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 17532 Raccolta n. 9110), si è data esecuzione all'anzidetta delibera dell'assemblea straordinaria.

Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2506-quater del codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese in cui è iscritta la beneficiaria, ovvero l'11 febbraio 2025. In pari data, le operazioni della scissa sono state imputate nel bilancio della beneficiaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;

- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%

Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Decreto legge n.104/2020	3.699.216

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "Terreni e fabbricati" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 32.124.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	89.952	10.250.022	500	10.340.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.357	5.888.649		5.944.006
Valore di bilancio	34.595	4.361.373	500	4.396.468
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.130	400.898	-	404.028
Ammortamento dell'esercizio	8.427	318.300		326.727
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(5.298)	82.598	-	77.300
Valore di fine esercizio				
Costo	93.081	10.650.920	500	10.744.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.784	6.206.949		6.270.733
Valore di bilancio	29.297	4.443.971	500	4.473.768

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 8.427, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 29.297.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	42.479	47.473	89.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	18.175	37.182	55.357

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	24.304	10.291	34.595
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.130	-	-	3.130
Ammortamento dell'esercizio	120	5.501	2.806	8.427
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	3.010	(5.502)	(2.806)	(5.298)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.130	42.478	47.473	93.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120	23.676	39.988	63.784
Valore di bilancio	3.010	18.802	7.485	29.297

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 3.010, relativi alle operazioni straordinarie.

Concessioni, licenze e marchi e diritti simili

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari ad Euro 18.802, si riferiscono alle licenze d'uso di *software* e al marchio utilizzati dalla Società.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 7.485, risultano costituite prevalentemente da costi aventi natura pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 10.650.920; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 6.206.949.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.704.053	636.988	1.568.611	337.325	3.045	10.250.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.803.313	209.234	1.563.438	312.664	-	5.888.649
Valore di bilancio	3.900.740	427.754	5.173	24.661	3.045	4.361.373
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.213	85.901	284	10.009	294.491	400.898
Ammortamento dell'esercizio	229.513	79.635	2.452	6.700	-	318.300
Totale variazioni	(219.300)	6.266	(2.168)	3.309	294.491	82.598
Valore di fine esercizio						
Costo	7.714.266	722.889	1.568.895	347.334	297.536	10.650.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.032.826	288.869	1.565.890	319.364	-	6.206.949
Valore di bilancio	3.681.440	434.020	3.005	27.970	297.536	4.443.971

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato.

Nel seguente prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare:

Immobilizzazione materiale	Valore netto contabile	Valore rivalutato
Immobile sito in Forte dei Marmi (LU) - Via Padre Ignazio da Carrara, 39	800.784	3.699.216

Si segnala che la Società si è avvalsa della rivalutazione dei beni d'impresa prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020.

L'importo della rivalutazione, supportata anche da plurime perizie immobiliari ha comportato l'iscrizione nell'attivo di un valore pari ad Euro 3.699.216 ed in contropartita una riserva di rivalutazione pari ad Euro 3.588.240 non affrancata ed iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% pari ad Euro 110.976.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 434.020, accoglie principalmente:

- Altri macchinari specifici per Euro 285.473;
- impianti antincendio per Euro 62.366;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 28.110;
- impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 27.054;
- impianti elettrici per Euro 17.031.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie, pari ad Euro 3.005, costituita principalmente le varie attrezzature specifiche per Euro 2.792.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 27.970, accoglie principalmente:

- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 20.038;
- Mobili e arredi generici per Euro 7.507.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 297.536, accoglie i costi per adeguamento della struttura sita a Forte dei Marmi.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	500.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	62.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	281.250
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	91.687
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.700

I dati sopra esposti si riferiscono al contratto di leasing finanziario n. 1146320/1 sottoscritto con ALBALEASING S.p.A., con scadenza 1° marzo 2025 ed avente ad oggetto una risonanza magnetica

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società FORTIS SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.861	(127)	6.734
Totale rimanenze	6.861	(127)	6.734

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	151.116	(33.067)	118.049	118.049	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.400.000	(400.000)	2.000.000	400.000	1.600.000
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.811	(1.811)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	32.089	(3.213)	28.876	28.876	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.847	4.370	14.217		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.351	101.162	208.513	208.513	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.702.214	(332.559)	2.369.655	755.438	1.600.000

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 118.049, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL Toscana Nord-Ovest, delle assicurazioni e dei provati per i quali vengono erogate le prestazioni sanitarie. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 32.124. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 12.093.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 2.000.000, accolgono il credito derivante dal contratto di finanziamento stipulato in data 23 dicembre 2021 con la controllante SEGESTA SPA SB. Il finanziamento, con scadenza 31 dicembre 2029, è stato erogato per Euro 3.200.000 ed è regolato al tasso del 3%. La quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 1.600.000.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 28.876, sono composti principalmente da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 27.209;
- Credito IRAP anno in corso per Euro 1.085;
- Crediti IVA per Euro 582.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 14.217, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 6.347;
- Imposte anticipate su fondo rischi ed oneri per Euro 5.922;
- Imposte anticipate su IMU per Euro 1.948.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 208.513, sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti verso il personale per Euro 122.186;
- Crediti verso factor per Euro 73.448;
- Depositi cauzionali per Euro 12.581.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.303.096	1.101.890	10.404.986
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.303.096	1.101.890	10.404.986

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 10.390.419 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 14.567 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	911	-	911
Denaro e altri valori in cassa	4.510	(2.421)	2.089
Totale disponibilità liquide	5.421	(2.421)	3.000

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.348	(15.882)	9.466
Totale ratei e risconti attivi	25.348	(15.882)	9.466

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	6.943
	Leasing attrezzature	2.180
	Altri risconti attivi di importo minore	343
	Totale	9.466

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	520.000	-	-	-		520.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	154.937	-	-	-		154.937
Riserve di rivalutazione	3.588.240	-	-	-		3.588.240
Riserva legale	109.283	-	-	-		109.283
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.168.260	-	-	-		1.168.260
Varie altre riserve	92.937	-	-	-		92.937
Totale altre riserve	1.261.197	-	-	-		1.261.197
Utili (perdite) portati a nuovo	4.942.794	805.194	1	5.000.000		747.989
Utile (perdita) dell'esercizio	805.194	(805.194)	-	-	776.940	776.940
Totale patrimonio netto	11.381.645	-	1	5.000.000	776.940	7.158.586

Con delibera dell'assemblea dei soci del 20 dicembre 2024 la Società ha distribuito un dividendo alla Società controllante CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL pari ad Euro 5.000.000.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	698	25.925	26.623
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	5.734	5.734
Utilizzo nell'esercizio	-	6.985	6.985
Totale variazioni	-	(1.251)	(1.251)
Valore di fine esercizio	698	24.674	25.372

I fondi per rischi ed oneri comprendono principalmente il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 24.674, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tale accantonamento sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	235.688
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.291
Utilizzo nell'esercizio	11.268
Totale variazioni	13.023
Valore di fine esercizio	248.711

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	855.068	-	855.068	855.068	-
Debiti verso banche	2.603.620	(325.744)	2.277.876	413.295	1.864.581
Debiti verso fornitori	853.103	234.674	1.087.777	1.087.777	-
Debiti verso controllanti	223.192	5.018.564	5.241.756	5.241.756	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.272	36.803	73.075	73.075	-
Debiti tributari	36.138	3.494	39.632	39.632	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.531	2.651	18.182	18.182	-
Altri debiti	142.023	73.468	215.491	215.491	-
Totale debiti	4.764.947	5.043.910	9.808.857	7.944.276	1.864.581

I debiti verso soci per finanziamenti, pari ad Euro 855.068, si riferiscono al finanziamento infruttifero erogato dalla controllante CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMÌ SRL.

I debiti verso banche, pari ad Euro 2.277.876, sono così costituiti da:

- Debiti per saldo passivo dei conti correnti per Euro 393;
- Debiti per mutui ipotecari per Euro 2.277.483, che si riferiscono interamente al contratto mutuo ipotecario stipulato in data 22 dicembre 2021 con Banco BPM S.p.A. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.200.000, ha scadenza 31 dicembre 2029 ed è regolato al tasso fisso dell'1,60%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2024 è rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.087.777, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 589.268 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso controllanti, pari ad Euro 5.241.756, si riferiscono a:

- Debiti per distribuzione dei dividendi come da delibera dell'assemblea dei soci della controllante Casa di Cura San Camillo del 20 dicembre 2024 per Euro 5.000.000;
- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2024-2026 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 197.845, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere dalla società SANTA CHIARA SRL relative al riaddebito dei premi assicurativi per Euro 43.699;

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 73.075, sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 34.997;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 19.009;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.200;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per il riaddebito dei costi di spese pubblicitarie per Euro 6.298;

I debiti tributari, pari ad Euro 39.632, sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 18.772;
- Altri debiti tributari per Euro 8.246;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 8.132;
- Debiti per imposta di bollo F.E. per Euro 3.168.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 18.182, accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 14.513 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 3.669.

I debiti verso altri, pari ad Euro 215.491, sono costituiti principalmente da:

- Altri debiti per Euro 146.843, costituiti principalmente da altri oneri verso lavoratori autonomi per Euro 82.279;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 38.294;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2025 per Euro 17.378.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	855.068	855.068
Debiti verso banche	2.277.483	2.277.483	393	2.277.876
Debiti verso fornitori	-	-	1.087.777	1.087.777
Debiti verso controllanti	-	-	5.241.756	5.241.756
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	73.075	73.075
Debiti tributari	-	-	39.632	39.632
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	18.182	18.182
Altri debiti	-	-	215.491	215.491
Totale debiti	2.277.483	2.277.483	7.531.374	9.808.857

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.744	(1.374)	9.370
Risconti passivi	19.761	(3.048)	16.713
Totale ratei e risconti passivi	30.505	(4.422)	26.083

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Ratei passivi-Interessi passivi sui mutui	9.370
Risconti passivi-Investimenti beni strumentali	16.713
Totale	26.083

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	4.542.590
Totale	4.542.590

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 26.717, è composta principalmente da:

- Rimborsi bolli per Euro 10.866;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 7.938;
- Contributi in conto esercizio per Euro 3.048, relativi ai bonus gas ed energia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 192.981, costituiti principalmente da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 165.055 e acquisto di materiale d'ufficio, materiale stampa, materiale di cancelleria per Euro 23.619;
- Costi per servizi per Euro 2.443.686, costituiti principalmente dai costi per i servizi di assistenza sanitaria per Euro 1.780.734, dai compensi professionisti per Euro 147.246, dalle utenze per Euro 147.246; manutenzioni per Euro 151.343 e dai premi assicurativi per Euro 44.722;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 108.464;
- Costi per il personale dipendente per Euro 405.603;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 338.820;
- Variazione rimanenze per Euro 127;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per euro 5.734;
- Oneri diversi di gestione per euro 71.435, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 24.268, per IMU per Euro 16.232, dai bolli e carta bollata per Euro 14.591 e dalla TARI per Euro 12.142.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.763
Altri	19.745
Totale	65.508

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Commissioni finanziarie per Euro 9.646;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 7.414;
- Interessi passivi verso erario per Euro 283;
- Altri oneri finanziari per Euro 201.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.676
Totale differenze temporanee imponibili	4.098
Differenze temporanee nette	2.422
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	9.847
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.370
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	14.217

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi ed oneri	25.925	(6.985)	18.940	24,00%	1.676

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	5.734	5.734	24,00%	(1.376)
IMU 2024	8.116	8.116	24,00%	(1.948)
Fondo rischi ed oneri	11.342	11.342	24,00%	(2.722)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha ricevuto la seguente garanzia:

- Lettera di patronage, a garanzia del mutuo ipotecario ricevuta da SEGESTA SPA SB in favore del Banco BPM per Euro 3.840.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatori connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Si rende inoltre noto che in data 10 marzo 2025 l'assemblea straordinaria dei soci (atto a rogito del notaio Lorenzo Stucchi, repertorio n. 17684 - raccolta n. 9187) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società FORTIS SRL nella società controllante SANTA CHIARA SRL. L'atto di fusione sarà redatto entro il mese di giugno 2025.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 94% della società SANTA CHIARA SRL che a sua volta detiene il 100% della società CASA DI CURA SAN CAMILLO FORTE DEI MARMI SRL che a sua volta detiene il 100% della società FORTIS SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano. Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	03/11/2204	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991	5.213
C) Attivo circolante	1.741	1.911
D) Ratei e risconti attivi	36	36
Totale attivo	6.768	7.160
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	534
Riserve	2.397	1.517
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39
Totale patrimonio netto	2.303	2.090
B) Fondi per rischi e oneri	10	7
D) Debiti	4.395	4.984
E) Ratei e risconti passivi	60	79
Totale passivo	6.768	7.160

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	105	37
B) Costi della produzione	212	103
C) Proventi e oneri finanziari	(40)	86
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)	(19)
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 776.940 alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Paolo Spolaore